

Piemonte prima e dell'Italia unita poi.

Alla conviviale Rotary- Zonta la Siria raccontata da Piccat jr



Annamaria Gavatorra (Zonta), Gigi Musacchio (Rotary) e Francesco Piccat

SALUZZO Si è parlato di Siria nell'ultima conviviale organizzata da Rotary e Zonta, e lo si è fatto attraverso lo sguardo diretto di un saluzzese. Ospite della serata all'Interno Due dello scorso lunedì, era infatti Francesco Piccat, figlio del professor Marco, che da diversi anni opera in ambito diplomatico a Roma, con frequenti viaggi sui teatri internazionali.

Nel corso della relazione dal titolo "70 anni di diritti umani, 9 anni di guerra in Siria", Piccat ha ripercorso le vicende storiche e culturali di questo martoriato Paese multietnico al centro del turbolento scacchiere mediorientale, segnato da un lungo conflitto che ha provocato migliaia di vittime e milioni di profughi, con durissime conseguenze per la popolazione civile.

Piccat ha evidenziato temi eterogenei e sconcertanti quali un'infanzia in cui all'innocenza si sostituisce l'educazione alla violenza più cruda e il "femminismo" delle donne combattenti curde. Il relatore ha coinvolto i presenti mettendoli a contatto con gli aspetti più diversi di una realtà che ha avuto modo di conoscere personalmente, conducendo ricerche sul campo in seguito alla sua permanenza sul confine turco-siriano.

Spunti di riflessione con i quali è impossibile non confrontarsi.

Linda Amaudo